



Città di Stessa
(Provincia di Chieti)
Medaglia di Bronzo al Valor Civile



Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 02-12-2025

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE
PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA -
INTESA ECONOMICA - ANNO 2025**

copia

L'anno duemilaventicinque e questo giorno due del mese di dicembre alle ore 11:39 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza, il Signor SCIORILLI BORRELLI GIULIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

All'appello risultano :

SCIORILLI BORRELLI GIULIO	Sindaco	Presente
Orfeo Enzo	Vice Sindaco	Presente
Tumini Ilenia	Assessore	Presente
Masilli Giuseppe	Assessore	Presente
Apilongo Marianna	Assessore	Presente
D'Amico Giammarco	Assessore	Presente in videoconferenz a

Partecipa il Segretario Generale Floriana Tambasco.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali valido per il periodo 2016/2018;

le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 67 e 68 del C.C.N.L. del 21/05/2018 che suddividono tali risorse in:

risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art.40, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3" dello stesso decreto;

VISTO sempre lo stesso art. 40 del D. Lgs. 165/2001, al comma 3 quinquies, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15";

VISTA la legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

RILEVATO che, in seguito all'entrata in vigore del nuovo C.C.N.L. di comparto, si è proceduto alla stipula di un nuovo C.C.D.I. a valenza triennale per la parte normativa per gli anni 2018/2020 che secondo l'art. 8 c. 7 del CCNL 21/5/2019 mantiene la sua ultravigenza fino alla stipulazione del contratto successivo.

RILEVATO che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni.

CONSIDERATO in particolare che, al fine di garantire il rispetto del limite di legge, a tal fine contenendo il trattamento accessorio complessivo del personale dell'anno 2025, nella somma delle sue macro-componenti (fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, budget per la retribuzione di posizione e risultato dei titolari di posizione organizzativa, fondo per il lavoro straordinario), entro l'equivalente importo dell'anno 2016, non è necessario procedere ad alcuna decurtazione del fondo del corrente anno, anche in considerazione dell'adeguamento del limite definito, alla luce delle disposizioni ad oggi note;

ATTESO che, in ogni caso, la verifica finale del contenimento del trattamento accessorio entro il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, dovrà essere effettuata a consuntivo sulla base dei dati dotazionali consolidati, con definitivo assestamento del limite di legge e suo adempimento. Tale modifica di fine esercizio sarà una mera azione tecnica senza la necessità di sottoporre nuovamente la verifica all'Organo di revisione e senza essere necessaria un'ulteriore stipula del contratto integrativo, il quale dovrà già tenere conto di tale evenienza;

VISTA la disciplina dettata dall'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018 (ex art.15, comma 2, CCNL 01.04.1999) e comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex 15, comma 5 CCNL 1.4.1999) in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse in contesto sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio, nell'esercizio corrente 2024 sulla base del bilancio di previsione approvato e suo monitoraggio periodico (art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. 150/2009);
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D.Lgs. 141/2011, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente ed all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche della "Riforma Brunetta" (sospesa l'applicazione delle fasce di merito);
- applicazione delle norme introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs.n. 25 maggio 2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015" e del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in materia di lavoro pubblico con ricadute significative anche sul sistema di valutazione dei dipendenti;

RICHIAMATI, in relazione a quanto sopra:

la documentazione in atti che attesta il rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, per l'anno 2025 in riferimento alle apposite certificazioni rese in sede di approvazione del bilancio di previsione;

le attestazioni di rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio, per l'anno 2024 (in atti), nonché per l'anno 2025;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 17.03.2017 è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance;

EVIDENZIATO che spetta all'organo politico:

determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.01.2001;

determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2025 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione dell'intesa economica annuale si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

DATO ATTO che trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si prescinde dal parere di regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime e palese resa nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

In sede di trattative, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica - per l'anno 2025, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo;

La contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;

Punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018. L'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;

Con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:

-avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori sottoposti ai vincoli di contenimento e della spesa;

-limitare l'utilizzo di risorse per il finanziamento di progetti finalizzati, avendo riguardo in particolare a quelli necessari per la realizzazione di attività previste da altri strumenti di programmazione quali il Documento Unico di Programmazione (es. progettazione e gestione di

eventi e di manifestazioni) o finanziati con risorse specifiche (es. risorse art. 208 codice della strada per progetti di educazione stradale e servizi serali/notturni di vigilanza; progetti specifici finanziati da altri enti); utilizzare lo strumento dei progetti per situazioni che meritano un particolare apprezzamento in considerazione della qualità e quantità dell'apporto richiesto ai lavoratori in relazione a specifiche attività;

-dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL, prestando la massima attenzione a che le stesse non vengano duplicate;

-dare attuazione alla sezione del CCNL dedicata alla Polizia Locale nel limite delle risorse che, in forza del vigente CCDI, sono destinate al personale della Polizia Locale, mediante l'indennità di servizio esterno allo svolgimento delle funzioni di vigilanza tipiche delle realtà municipali e l'indennità di funzione alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnabili evitando automatismi, prestando la massima attenzione a che le stesse non vengano duplicate;

-l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70 – quinquies del CCNL 21.05.2018 – potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali che la riconoscano ad un determinato numero ristretto di soggetti, secondo criteri di merito, ai quali risultino attribuiti a cura dei competenti responsabili dei servizi, compiti complessi, significativamente rilevanti per l'Ente e professionalmente qualificanti per l'interessato e tali da comportare per quest'ultimo l'assunzione di una diretta responsabilità;

-valorizzare la performance organizzativa con riferimento a criteri valutativi attinenti all'ente nel suo complesso, ai singoli settori/servizi, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;

-valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legati allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;

-assicurare la differenziazione nella erogazione del premio individuale contenendo la stessa nel limite contrattuale del 30%;

-destinare una quota delle risorse, da quantificare in sede di contrattazione, alle progressioni economiche orizzontali (differenziali stipendiali) da attivare in base all'art. 11 del CCDI in relazione all'art. 14 del CCNL secondo i seguenti criteri: l'attribuzione dei differenziali dovrà essere attribuita al 30% del personale avente diritto, garantendo almeno una progressione per ogni area professionale, con arrotondamento del numero degli aventi diritto, in eccesso se pari o superiore a 0,50 e in difetto se inferiore;

-di precisare, già in questa sede, che le valutazioni rese dalle posizioni apicali nei confronti dei propri collaboratori in relazione agli istituti premianti, non conformi alle presenti linee di indirizzo ed alle altre disposizioni in merito, influiranno sulla valutazione del risultato delle stesse posizioni apicali;

-di dare atto che la Giunta Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L., dovrà autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto, previo parere favorevole del Revisore dei Conti;

-di trasmettere copia della presente deliberazione alla Delegazione trattante di parte pubblica, demandando al Presidente il prosieguo della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025;

Con separata e successiva votazione, unanime e palese, resa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

E' parte integrante della deliberazione di G.C. n. 151 del 02-12-2025

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA - INTESA ECONOMICA - ANNO 2025

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica 1 Settore**

Data: 02-12-2025

Il Responsabile del servizio

F.to **Tambasco Floriana**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to **BERARDI MICHELE**

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to GIULIO SCIORILLI BORRELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Floriana Tambasco

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi

Il Responsabile della pubblicazione
(Fto come in originale)

Il Segretario Generale
(Fto come in originale)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

- **E' stata affissa all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi dal 02-12-2025 al 17-12-2025 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000;**
- **E' stata comunicata in data 02-12-2025 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;**

- Che la presente deliberazione:

- **è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000) .**

Dalla residenza Comunale, li 02-12-2025

Il Segretario Generale
(Fto come in originale)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla Residenza comunale, li 02-12-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Floriana Tambasco